



PLATIMIRO FIORENZA

ROSSOCORALLO

tra sogno e materia



PLATIMIRO FIORENZA

ROSSOCORALLO

Tra sogno e materia

con il patrocinio del



COMUNE
DI TRAPANI

PLATIMIRO FIORENZA **ROSSO CORALLO** TRA SOGNO E MATERIA

mostra a cura di ROSADEA FIORENZA

Mostra

Ideazione e cura
Rosadea Fiorenza

Organizzazione e allestimento
Rosadea Fiorenza

Ufficio stampa e comunicazione
Cristina Costanzo e Rosadea Fiorenza

Direttrice museale
Ivana Inferra

Catalogo

Cura
Cristina Costanzo

Testi
Cristina Costanzo

Progettazione grafica
Nicola Burgarella

Fotografia
Nicola Burgarella

8 - 23 dicembre 2012
Torre Ligny - Trapani

main sponsor



PLATIMIRO FIORENZA

L'arte del corallo tra tradizione e innovazione

Grazie alla Mostra Personale dedicata a Platimiro Fiorenza la città di Trapani rende omaggio a un grande maestro capace di rinnovare l'arte antica del corallo. La mostra "Platimiro Fiorenza. Rosso Corallo tra Sogno e Materia" intende approfondire la conoscenza del territorio trapanese alla ricerca dell'identità di un luogo, che sa raccontare attraverso i manufatti la tradizione artistica della lavorazione del corallo, da sempre caratterizzante la città di Trapani.

In occasione di tale prestigioso evento viene presentato al pubblico un importante corpus di raffinati manufatti realizzati dal maestro d'arte trapanese Platimiro Fiorenza, tra gli ultimi artigiani di una lunga tradizione, che tiene alta l'attenzione per la cultura del corallo. Fedelissimo amatore della sua arte, Fiorenza nel corso di una carriera lunga una vita alimenta e infonde linfa vitale alla tradizione di quest'arte mai spentasi nel territorio trapanese, trasferendola nell'animo di tanti giovani. Come un antico stratega lotta quotidianamente nella vita e nell'arte per custodire e tramandare agli allievi, e non solo, la perizia tecnica con cui le sue abili mani creano opere autentiche e di grande originalità.

Figlio d'arte, Platimiro Fiorenza si avvicina all'arte del corallo a soli sette anni grazie al padre artigiano orafo corallaro e attira l'attenzione del maestro scultore e pittore trapanese Domenico Li Muli spaziando tra le diverse espressioni artistiche della pittura, la scultura, il restauro e la poesia. Negli anni '70 partecipa a numerose manifestazioni artistiche come le mostre di pittura della Salerniana ed è protagonista di mostre personali presso importanti istituzioni trapanesi.

Tale poliedricità e curiosità hanno portato Fiorenza a varcare i confini dell'isola, a trasferirsi a Milano, dove stabilisce un rapporto di collaborazione con il grande scultore Giò Pomodoro, e a prendere parte a manifestazioni internazionali in occasione delle quali il suo talento viene valorizzato attraverso premi e attestati di benemerita. Le opere di Fiorenza si trovano presso prestigiose collezioni pubbliche e private tra cui citiamo almeno la Cattedrale di Monreale e i Musei Vaticani; ricordiamo anche le opere commissionate per Sua Santità Giovanni Paolo II e i Misteri di Trapani.

La ricerca di Fiorenza si inserisce egregiamente nella straordinaria tradizione del corallo in cui si distinsero gli artigiani trapanesi, che ben presto divennero abilissimi "scultori", specializzati nell'incastonatura di piccoli coralli su pregevoli oggetti sacri e di uso domestico. Le testimonianze documentarie rivelano che a Trapani le origini del fenomeno artistico legato alla lavorazione del corallo risalgono al XV secolo raggiungendo massimi livelli tra il XVI e il XVIII secolo e facendo primeggiare la città nel mondo grazie all'attività di botteghe artigiane specializzate nella realizzazione di oggetti sacri come capezzali e acquasantiere, e di oggetti di uso domestico come vassoi, zuccheriere, lampadari, pallotti, sculture, presepi e naturalmente gioielli.

Grazie all'attività di un maestro e artigiano come Platimiro Fiorenza, nonostante la crescente concorrenza internazionale capace di minacciare tale antica tradizione, è ancora possibile ammirare un patrimonio artistico che affonda le proprie radici nel passato ma che vive del contemporaneo aprendosi alle sperimentazioni e alle innovazioni del suo tempo.

Ospita la mostra un contenitore d'arte d'eccezione, il Museo Torre di Ligny, antica fortezza all'estremità occidentale della città e avamposto del centro storico trapanese, la cui posizione estrema e unica fra due mari si rivela in armoniosa rima con la preziosa eccentricità dei materiali delle opere destinate all'esposizione.

Platimiro Fiorenza, definito "come autentico esempio di laboriosità e continuatore della migliore tradizione artigianale trapanese", resta un unicum nella storia, nell'arte e nella tecnica di lavorazione e rielaborazione del pregiato corallo, di cui si serve con immensa perizia e con risultati di grande modernità nell'ambito della tradizione. Appunto fra tradizione e innovazione.

Cristina Costanzo

PLATIMIRO FIORENZA

The Coral Art between Tradition and Innovation



The exhibition “Platimiro Fiorenza. Rosso Corallo tra sogno e materia” is a tribute the city of Trapani pays to a great master capable of renewing the ancient art of coral. The exceptional location of the exhibition is the Torre di Ligny Museum, an old fortress located in the town west end.

This prestigious event offers to the public an important occasion to appreciate precious objects made by the master of art Platimiro Fiorenza, one of the last craftsmen of a long tradition. Faithful lover of his art, Fiorenza, during a lifelong career, feeds the Trapani tradition of this everlasting art. He daily struggles in life and in art to preserve and pass on the technical expertise with which his hands create authentic artworks. Fiorenza also spaces between the different forms of art such as painting, sculpture, restoration and poetry.

Fiorenza approached the art of coral when he was only seven years old thanks to his father, a goldsmith and coral craftman. He attracted the attention of Domenico Li Muli, a sculptor and painter from Trapani. In the 70s, he participated in numerous artistic events such as the art exhibition of “Salerniana” and in solo shows held in major institutions in Trapani. His curiosity led Fiorenza to leave Trapani and move to Milan, where he started a collaboration with the great sculptor Giò Pomodoro. He took part in international exhibitions and his talent was enhanced through awards and certificates of merit.

The artworks of Fiorenza are in both public and private collections such as the Cathedral of Monreale and The Vatican Museums. He made also important artworks commissioned for His Holiness the Pope John Paul II, and the “Misteri” of Trapani.

The city of Trapani excelled in the world thanks to artisan workshops specialized in coral manufacturing and in the production of sacred objects, household items and jewelry. Thanks to the activity of the master and artisan Platimiro Fiorenza, the antique coral tradition is still alive in Trapani and in the world.

Fiorenza was defined “a true example of hard work and continuity of the best craftsmanship tradition in Trapani”. The artworks of Fiorenza are open to the contemporary innovation and are unique examples of the artistic fusion between tradition and innovation.

*"Torre di Ligny" - 2012
Corallo mediterraneo,
corallo giapponese e
madreperla.
cm 37x47*



*"Uva" - 2012
Spilla in corallo
mediterraneo e oro
cm 10x5*



Tagliacarte - 2012
Corallo mediterraneo,
oro e argento.
cm 16



*"Madonna di Trapani" - 2012
Avorio, oro, brillanti, argento e
corallo mediterraneo.
cm 13*



"Mulino" - 2006
Corallo mediterraneo,
argento, madreperla
e alabastro.
cm 50x60



Presepe - 2004
Corallo mediterraneo,
oro, argento, madreperla,
avorio e alabastro.
cm 68x31



Pettine - 2003
Corallo giapponese e oro.
cm 10x8



Pettine - 2004
Corallo mediterraneo e oro.
cm 8x9



*Piatto - 1998
Corallo mediterraneo
e argento.
Realizzato con
la tecnica
del retroincastro.
cm 26x26*



*Diadema - 2002
Corallo mediterraneo
brillanti, oro e
perline orientali.
cm 9,5x14*



Pettorale - 2009
Oro, argento,
corallo mediterraneo
rose coronè e brillanti.
cm 11x9



Cristo - 2010
Avorio.
cm 15x11



PLATIMIRO FIORENZA

Biografia dell'artista

Platimiro Fiorenza nasce a Trapani il 10.06.1944. Figlio di un artigiano orafo corallaio, cresce nella bottega del padre e a soli sette anni comincia a lavorare l'oro, l'argento e il corallo, a conoscere le pietre e a fare le sue prime incisioni, attirando l'attenzione e l'interesse del maestro scultore e pittore trapanese Domenico Li Muli.

Nel corso della sua vita, il maestro Platimiro Fiorenza non si dedica solo alla lavorazione del corallo, ma anche ad altre attività artistiche come la pittura, la scultura, il restauro e la poesia.

Negli anni 1972 e 1973 l'impegno nella pittura s'intensifica, infatti partecipa a numerose manifestazioni artistiche quali le mostre collettive di pittura dell'Agosto artistico ericino della Salerniana e le Estemporanee notturne della Salerniana, e tiene le sue prime personali presso locali prestigiosi di Trapani come il Palazzo Cavarretta.

Nel corso della sua attività si trasferisce a Milano dove inizia un rapporto di collaborazione con il grande scultore Giò Pomodoro.

Durante la sua carriera è legato da rapporti d'amicizia a numerosi esponenti del mondo dell'arte come Michele Canzonieri, l'artista Cassisa, Dino Valfrè, il senatore Ludovico Corrao e tante altre personalità di spicco dell'ambito artistico.

Dal 1970 al 1975 il Maestro Platimiro espone le sue opere in molti comuni della provincia trapanese e partecipa a numerosi concorsi come "The Asward Diamond" di New York. Nei primi anni Ottanta viene chiamato ad insegnare presso una sezione provinciale dell'ECAP.

Nel 1982 il Maestro Platimiro riceve l'Attestato di Benemerenzza da parte del Soroptimist come autentico esempio di laboriosità e continuatore della migliore tradizione artigianale trapanese.

Risale al 1988 la prima delle sue più importanti opere: un calice di 33 cm in oro, corallo e pietre preziose, realizzato per la Cattedrale di Monreale e commissionato dalla Diocesi. Successivamente realizza opere in oro e argento per i Misteri di Trapani, partecipa a svariati concorsi conquistando le migliori posizioni e viene di continuo citato in vari libri.

Nel 1993 realizza l'opera più prestigiosa, attualmente esposta ai Musei Vaticani: una "Madonna di Trapani" alta 34 cm, in oro corallo e pietre preziose, commissionatagli dal Vescovato di Trapani. Realizza inoltre un'acquasantiera, anch'essa in oro, corallo e pietre preziose, commissionatagli dalla Provincia di Trapani; entrambe le opere sono state eseguite per Sua Santità Giovanni Paolo II. Realizza anche un pastorale in argento e corallo alto un metro e ottanta, in occasione della nomina a Vescovo della Diocesi di Mons. Francesco Miccichè.

Nel 1994 e nel 2001 il Maestro espone un suo presepe in corallo a Roma alla mostra dei "Cento Presepi". Nell'agosto 1997 viene invitato dalla Provincia di Siracusa ad esporre le sue opere a Glasgow, in Scozia. Negli stessi anni partecipa a trasmissioni e interviste televisive di Rai, Mediaset ed alcuni canali satellitari.

Il Maestro Platimiro ha ricevuto svariati riconoscimenti. Nell'aprile del 2003, in occasione dei mondiali di Scherma Cadetti e Juniores viene invitato dalla Provincia Regionale di Trapani ad esporre presso



il Salone di Rappresentanza del Palazzo Riccio di Morana riscuotendo un chiaro successo. Nel settembre 2003 gli viene conferito il premio "Saturno - artigiano del mare", iniziativa promossa dall'Assessorato allo sviluppo economico del Comune per rilanciare le attività artigianali legate al mare, tipiche del trapanese, e sottolineare il contributo che l'artista del corallo Platimiro Fiorenza ha dato con il suo lavoro allo sviluppo del territorio. Nel dicembre 2004 riceve il premio come conservatore, attraverso l'insegnamento della lavorazione dei coralli, da parte del Club UNESCO di Trapani. Nel 2005 il Maestro espone nel Foredeck Club dell'America's Cup e, su commissione del comitato di "Porto Ossuna", realizza l'opera in marmo di Carrara installata sulla via Serisso di Trapani. Nel 2006 espone al "Kempinski hotel Giardino di Costanza" a Mazara del Vallo in occasione del recital "Miracoli del mercato del pesce". Nel 2007 espone a San Casciano e, su invito della Provincia di Trapani, a Düsseldorf, in Germania. Nel 2008 è invitato ad esporre a Corciano in occasione della mostra "Il Presepe e il Corallo". Nel natale 2010 il Maestro Platimiro partecipa alla mostra "Il Fascino del Presepe", promossa dal Museo Diocesano di La Spezia.

Nel 2011 la Provincia Regionale di Trapani, per la nomina vescovile del Mons. Antonino Raspanti di Alcamo, gli commissiona un "Pettorale in Argento, Oro e Corallo". Nello stesso anno la Camera di Commercio di Trapani assegna al Maestro Platimiro una medaglia d'oro come "Premio fedeltà al lavoro e al progresso economico".

Il Maestro Platimiro ha eseguito importanti lavori di restauro per famosi antiquari di Palermo, Roma, Firenze, Londra e New York.

Tuttora in piena attività, realizza su commissione gioielli, dal moderno all'antico, riproduzioni fedeli dal '600 ad oggi.

Tra un lavoro e l'altro il Maestro Platimiro alterna attimi di riflessione su temi comuni esistenziali da cui sgorgano, come acque da sorgenti pure, le poesie, pubblicate in svariati libri. Non una poesia tecnica quella di Platimiro, ma una poesia intensamente umana, una meditazione discorsiva sulla vita, da cui affiorano sentimenti comuni di gioia, di fede e di soppite speranze.

PLATIMIRO FIORENZA

Coral: a work of a lifetime



Platimiro Fiorenza was born in Trapani on 10th June 1944. Son of a goldsmith craftsman of the coral, he has been raised in the father's workshop and at seven years old he started working on gold, silver and coral; he discovered also the stones and started his first incisions attracting Domenico Li Muli attention, a sculptor and painter from Trapani.

In the workshop of his father, the profession was conceived as old-fashioned, the work started with drawn rough outlines then fulfilled and finished. The craftsman had to be able to draw, engrave and set on everything, which meant to be able to do everything regarding coral and gold. At the age of 14 he started the school of Art and Trades of Trapani where his constant guide was the professor Li Muli, the talented young Platimiro was suddenly noticed by numerous professors of the school.

As soon as he graduated at the School of Art and Trades, at the age of 20, he left Trapani to go to Milan where he started a collaboration with the great sculptor Giò Pomodoro. After he had improved his experience, despite the opportunity offered by the famous sculptor, Platimiro decided to come back to his so loved Trapani where he opened a workshop.

From 1970 to 1975 Master Platimiro exposed his works in many municipalities around the different provinces of Trapani. He took part to many contests as the Asward Diamond of New York. And in the early '80 he was called to teach his art to a section of the province (ECAP) of Trapani.

In 1982 Master Platimiro received the Certificate of Merit from Soroptimist as authentic example of industriousness and the one who continued the best handcraft tradition of Trapani.

In 1988 he made one of his most important work: a 33cm chalice made with gold, coral and precious stones for the Monreale Cathedral, commissioned by the Diocese. Afterwards he made others works in gold and silver for the Misteri of Trapani, a day long passion procession featuring twenty floats of lifelike wood, canvas and glue sculptures of individual scenes of the events of the Passion.

He took part to many competitions, getting to the highest positions and he has constantly been quoted in many books. In 1993 he made his masterpiece, which is still exposed in the Vatican Museums: a 34 cm statue of the Madonna of Trapani made with gold, coral and precious stones, commissioned by the Episcopate of Trapani.

He also made a stoop in gold, coral and precious stones commissioned by the Province of Trapani, this work and the previous were made for His Holiness Pope John Paul II. Moreover, he did a pastoral in silver and coral on the occasion of the election of the Diocese Bishop Mons. Francesco Miccichè. In 1994 and in 2001 too, the Master exposed one of his coral Nativity Scene at the exhibition of "Dei cento Presepi" in Rome. In August 1997 he was invited from the Province of Siracusa to exhibit his works in Glasgow, Scotland. In all these years he appeared on many television channels as la Rai, Mediaset and some satellite channel.

Master Platimiro had received various acknowledgements, as in April 2003, at the World Championship in Fencing cadets and juniors, he was invited by the Province of Trapani to expose his works at Palazzo Riccio di Morana (at the boardroom) reaching a great success.

In 2003 he received the "Saturno – craftsman of the sea" prize: an initiative promoted by the Economic Development Department of Trapani, for raising the handcraft activities related to the sea, which are typical in Trapani. The reason of it was underlining the contribution that, the Artist of coral, Platimiro Fiorenza gave with his work to the development of the territory.

In 2004 he received the prize as conservative, by the club UNESCO Trapani, for being a teacher of the workmanship of coral.

In 2005 he exposed at the America's Cup Foredeck Club, and during the same year the committee of "Porto Ossuna" commissioned the Master to do a work in Carrara marble which was put in Via Serisso in Trapani.

In 2006 Platimiro exhibited at the Kempinki Hotel Giardino di Costanza in Mazara del Vallo for the occasion of the recital "Miracles of the fish market".

Master Platimiro had also made restoration works for famous antiquarians from Palermo, Rome, Florence, London and New York. He never stopped, he still makes jewels on commission, either modern or antique and even faithful copies of 1600 up to nowadays.

Between a work and another Master Platimiro reflects on existential problems, creating wonderful examples of poetry, published in many books. Platimiro poetry is not technical but it is an intense human poetry, a meditation on life from which emerge common feelings of joy, faith and appeased hope.

ROSADEA FIORENZA

Biografia



Rosadea Fiorenza nasce a Erice, in provincia di Trapani, il 30/07/1984.

Florida artista del territorio siciliano, nel 2003 ha conseguito la maturità classica presso il Liceo Classico Ximenes di Trapani e successivamente ha frequentato l'Accademia delle Belle Arti di Palermo conseguendo il diploma accademico di primo e di secondo livello in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo, indirizzo Pittura, con una votazione di 110 e lode su 110.

Ha partecipato a numerose mostre ed esposizioni locali. Nel luglio 2010 ha ricevuto il primo premio dell'Estemporanea di Pittura "Nel Segno della Pace-Arte al femminile", promossa dall'Assessorato Regionale al Turismo, Sport e Spettacolo di Trapani in occasione della "Venere d'Argento" di Erice; nell'agosto 2010 ha partecipato alla Mostra Collettiva di Stampe Grafiche d'Incisione "Il Segno della Bellezza di Monreale" tenutasi presso il

Complesso Monumentale Guglielmo II; nel novembre 2010 ha partecipato alla Mostra Collettiva di Pittura "Pieces of my Life" presso il Circolo degli Ufficiali di Palermo; nell'aprile 2011 ha partecipato alla Mostra Collettiva d'Arte Contemporanea "Arte In (visibile)" presso il Circolo degli Ufficiali di Palermo; nel settembre 2011 ha partecipato all'evento artistico "Aromi e Colori del Giardino" svoltosi presso il Giardino degli Aromi di Trapani; nel maggio 2012 ha partecipato all'evento "Ferus" esponendo in una collettiva presso il tribunale di Catania. Di lei hanno scritto la professoressa Laura Bica e la dottoressa Cristina Costanzo.

Attualmente frequenta il Master di II Livello in "Conservazione, ripristino e manutenzione delle Opere d'Arte contemporanee", nell'ambito del quale - sotto l'eccellente supervisione del restauratore Antonio Rava - ha restaurato l'opera di Enzo Cucchi "Un uomo con un carico di Lune", dell'altezza di sette metri e realizzata in marmo travertino, collocata presso la Fondazione Orestyadi di Gibellina (TP) e ha eseguito lavori di conservazione su alcune opere pittoriche della collezione della stessa Fondazione, come nel caso della pregevole opera dell'artista trapanese Carla Accardi. In collaborazione con l'equipe del Master, si accinge al restauro, guidato del luminare del restauro Giuseppe Basile e promosso dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali e da Francesco Giambrone, dell'opera "La Torre del Tempo" di Emilio Tadini, sita presso i Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo.

Ringraziamenti

Il Comune di Trapani, il Sindaco di Trapani Vito Damiano, l'Assessore Maria Pia Incarbona, la Direttrice del Museo Torre di Ligny Ivana Inferrera, il Direttore della Fondazione Orestadi Enzo Fiammetta, la Professoressa Laura Bica, il Professore Francesco Imbrò, Liliana Figoni, Nicola Burgarella, Sasà Anselmo, Rosanna Di Bella, Giuseppe Damiano, Vito Augugliaro, Marco Modolo, Giulia Leali, Marilisa Spironello, Filippo Oddo della Tapis D'Orient.

Si ringraziano infine tutti gli sponsor che hanno sostenuto tale iniziativa culturale, Tonnara San Cusumano Nino Castiglione, Isola del Miele, Parco degli Aromi, Divino Rosso 43, Terre di Giafar, Casa Editrice Margana.



Margana Edizioni

**FINITO DI STAMPARE
NOVEMBRE 2012**



PLATIMIRO FIORENZA

ROSSOCORALLO

tra sogno e materia

con il patrocinio del



COMUNE DI
TRAPANI

main sponsor



ISBN 978-88-97549-08-6



9 788897 549086 >



Margana Edizioni